

ESITO incontro al Ministero dei Beni Culturali del 24 ottobre 2017 sul tema della Qualifica di Restauratore e dei lavori della relativa Commissione

Il giorno 24 ottobre scorso si è svolto un incontro tra Feneal, Filca, Fillea Nazionali e il MIBACT, nelle persone del Direttore Generale della Direzione Educazione e Ricerca del MIBACT e del Presidente della Commissione di Valutazione per la Qualifica di Restauratore.

Tema dell'incontro l'ennesimo rinvio della pubblicazione dell'elenco di attribuzione della Qualifica di Restauratore.

In sintesi segue quanto emerso dall'incontro:

- la Commissione rinnovata che deve valutare circa 6500 domande di richiesta di Qualifica di Restauratore, ricomincerà i suoi lavori dall'inizio, non considerando valido il lavoro fatto dalla precedente Commissione;
- il MIBACT insiste comunque nel confermare ufficialmente la data di chiusura dei lavori della Commissione per il 31/12/2017, come previsto dal Decreto, ritenendo che la nuova Commissione, più numerosa e con un rinnovato metodo di lavoro, sarà in grado di raggiungere tale traguardo;
- a proposito del metodo di lavoro, la Commissione cercherà di ammettere tutta la documentazione e le autocertificazioni prodotte, quando coerenti tra di loro; inoltre, a fronte di inquadramenti molto bassi o bassi (1°, 2°, 3° livello CCNL edilizia), varranno le dichiarazioni del datore di lavoro rispetto al tipo di intervento fatto sul bene culturale;
- per quanto riguarda la documentazione mancante, (come ad esempio i "buoni esiti" richiesti nella domanda di qualifica), verrà richiesta direttamente dalla Commissione agli enti coinvolti (Soprintendenze, Pubblica Amministrazione, Committenti, privati ed enti ecclesiastici), anche se prevede tempi di risposta molto differenziati a seconda del tipo di interlocutore;
- riguardo alla prova d'idoneità, tutto è rimandato a dopo la pubblicazione dell'elenco Qualifica Restauratori; qualunque tipo di prova venga proposta da enti o istituti formativi non è valido per il MIBACT e non può garantire la qualifica.

Nonostante le assicurazioni avute all'incontro, riteniamo che sia molto poco probabile che la Commissione termini i suoi lavori nella data indicata (il 31/12/2017).

Per questo motivo proseguiamo nella nostra azione di vigilanza, facendoci eventualmente carico di organizzare momenti di mobilitazione per sollecitare il MIBACT, in particolar modo qualora il 31/12/2017 arrivasse l'ennesima proroga.